

[Digitare il testo]

**Denominazione del Corso di Studio** Scienze dell'educazione

**Classe** : L19

**Sede** : Sassari, Via Zanfarino 62 (Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)

**Primo anno accademico di attivazione**: come corso è stato attivato nell' A.A 2009/2010

### **Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori:

Prof. Fabio Pruneri (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Signori: Claudia Pani, Lorenzo Porcu, Davide Sechi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti: (Docente del CdS)

Prof. Filippo Dettori

Prof.ssa Luisa Pandolfi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

I riunione: 12 gennaio 2015 dalle ore 17:00 alle ore 20

13 gennaio 2015 dalle ore 17:00 alle ore 20

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel consiglio di corso di laurea del 16 dicembre 2014 sono stati presentati in sintesi i dati elaborati dalla commissione paritetica. In particolar modo è stato sottolineato che "Il corso di laurea L-19, che ha preso avvio nell'a.a. 2014-15, ha come obiettivo formativo specifico l'acquisizione di una solida preparazione culturale, nell'ambito delle scienze dell'educazione, ha quindi un carattere diverso rispetto al percorso interclasse L-5 e L-19 che lo ha preceduto fino allo scorso anno e di cui rimane tuttora in vita il II e III anno. I soggetti proponenti la laurea triennale in scienze dell'educazione hanno inteso costruire un'offerta formativa più coerente con le competenze pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche indispensabili per l'attività dell'educatore, anche in relazione ai bisogni educativi del territorio".

Il corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione - come è stato messo in luce dati contenuti dall'indagine 2014 dell'Alma Laurea, riferita ai laureati del 2013- offre alcune significative opportunità di occupazione già dopo la laurea di primo livello. Nell'indagine relativa alla classe di Scienze dell'Educazione (84 il numero dei laureati, 80 le risposte date), ad un anno dalla laurea, risulta occupato il 58,8% dei neo dottori che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel 46,8% dei casi, in misura ridotta nel 38,3%, ed, infine, il 14,9 % ritiene di non utilizzare per niente le competenze del proprio percorso formativo.

Durante il Consiglio del 14 gennaio 2015 i componenti, all'unanimità hanno deliberato di proseguire su questa direzione approvando il Rapporto Annuale di Riesame.

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni intraprese da intraprendere:**

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la trasformazione nel nuovo corso monoclasse.

**Stato di avanzamento:**

Si è proceduto alla strutturazione ed erogazione del I anno del Corso di Laurea secondo l'unico indirizzo (L19) previsto.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****Ingresso**

A seguito della trasformazione del corso da interclasse a monoclasse, il numero degli iscritti non è comparabile con quello relativo agli anni precedenti, perché nel 2014-15 sono considerati solo gli iscritti al corso L-19 (117). Il numero programmato inferiore di posti disponibili rispetto agli anni precedenti è frutto della decisione di migliorare la qualità della didattica.

Vi è una prevalenza del genere femminile tra gli iscritti al corso di laurea. Quest'ultimo dato è in accordo con le statistiche nazionali per i corsi di laurea di area psicopedagogica. Relativamente alla tipologia di scuola di provenienza, i dati relativi agli immatricolati 2014/15 rilevano una prevalenza di studenti dei licei e degli istituti tecnici ad indirizzo sociale.

**Percorso**

Si evidenzia come, tra il 2011 e il 2013, la media degli esami e il numero di crediti del corso interclasse L-5 e L-19 ha subito grandi variazioni (4,4; 4,8; 3,3) per una media di crediti di (35,5; 35,9 e 25,9). Sebbene il dato meriti una riflessione all'interno del corso di studio, visto che l'ultimo anno censito si connota in calo, è opportuno evidenziare che le performance sono sempre, o quasi sempre, anche a fronte di un dato negativo, nelle prime posizioni tra i corsi laurea triennale e magistrale presenti in dipartimento. Si deve inoltre considerare che i valori si riferiscono al corso con il maggiore numero di esami (quasi sempre più del doppio) di qualsiasi altro corso di studio del dipartimento.

Analizzando la percentuale di Iscritti regolari con CFU  $\geq 12$  sugli Iscritti totali si evidenziano, secondo i dati forniti dall'ateneo, i seguenti andamenti:

iscritti regolari 34,11% (su 513) per il 2011-12;

iscritti regolari 40,82 % (su 361) per il 2012-13,

iscritti regolari 42,45% (su 357) per il 2013-14.

In merito a questo dato si possono fare due considerazioni:

-esso rappresenta un risultato in crescita progressiva nell'ultimo triennio,

- il valore percentuale degli studenti regolari ed è intermedio tra i valori di altri corsi come Beni culturali (32,56%) e Lettere (52,75%) ma si riferisce ad una platea di studenti molto più ampia rispetto a quella degli altri corsi

**Uscita**

I dati relativi al numero di laureati per l'anno 2014 è di 69 di cui circa il 50% (34) in corso.

**Internazionalizzazione**

In quest'ambito non vi sono criticità, bensì una discreta presenza di studenti in mobilità *Erasmus*, per lo più per un semestre all'anno, frutto delle diverse convenzioni instaurate dall'ateneo sassarese con altre università e dell'importante sostegno finanziario offerto dalla Regione Sardegna. Il gruppo docente del corso mantiene diversi contatti con università straniere con le quali esistono già rapporti di collaborazione e ricerca.

**Punti di attenzione raccomandati:**

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette solo in occasione della compilazione dei documenti al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità, che, conseguentemente, non possono essere presi in esame in modo tempestivo.

La costruzione del test di ammissione è avvenuta con l'apporto di tutti i docenti del consiglio al fine di intercettare gli studenti che meglio rispondevano al profilo della classe esplicitato nella declaratoria istitutiva della trasformazione del corso. I requisiti di ammissione fanno riferimento non alle conoscenze, ma alle competenze

Nei questionari di valutazione del corso gli studenti alla domanda se "il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" hanno attribuito il valore 8 (+0,5) rispetto alla rilevazione precedente.

Una lieve criticità si evidenzia nella domanda "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" voto 7,3.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1: CONTENIMENTO DEI FUORI CORSO**

Vista l'elevata percentuale di studenti che hanno un basso numero di crediti si è pensato di monitorare la regolarità della carriera di ciascun studente, aiutandolo a superare le difficoltà che dovessero frapporsi al suo regolare svolgimento.

**Azioni da intraprendere:**

Si è provveduto ad individuare gli studenti che hanno un basso numero di crediti sostenuti e quelli che già sono in una fase di marcato ritardo nel conseguimento del titolo di laurea, dividendo i docenti *tutors* al quale sono stati affidati un certo numero di studenti da seguire durante l'anno in corso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Si registra una sostanziale inefficacia del progetto di un tutorato in quanto gli studenti interessati raramente hanno contattato il loro tutor. Si intendono sperimentare altre forme di monitoraggio sulle matricole attraverso un contatto più regolare, da parte dei docenti delle discipline del primo anno, sugli studenti. Le prove intermedie e l'uso della piattaforma e-learning consentono di avvicinare lo studente agli esami rendendo più semplice il passaggio dallo studio delle secondarie superiori a quello nell'università.

**Obiettivo 2: MIGLIORAMENTO DELLA SELEZIONE DEGLI STUDENTI**

**Azioni da intraprendere:** Al fine di valutare la congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e i requisiti richiesti il consiglio di corso di studi intende valutare i risultati del test in rapporto ai voti e ai crediti che saranno acquisiti dalle matricole.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nel corso del consiglio del 12 novembre 2014 il prof. Arcangelo Uccula ha realizzato una prima analisi dei dati e ha proposto di incrementare ed ampliare tale indagine, al fine sia di analizzare i fattori connessi alla produttività accademica sia di far emergere delle indicazioni utili per calibrare in modo più mirato il prossimo test di ingresso.

Si decide di pubblicare on line, prima della presentazione del nuovo bando, il test corretto relativo al 2014, per meglio orientare le aspiranti matricole e anche per ottemperare a requisiti di trasparenza.

**2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni intraprese:**

Nel rapporto del riesame precedente si segnalava questa criticità. La trasformazione della laurea triennale ha inteso rispondere alle esigenze manifestate dagli studenti di percorsi più aderenti alle scelte professionali in uscita.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La nuova offerta formativa è stata erogata si è quindi raggiunto l'obiettivo

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>1</sup>****Effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio**

I questionari degli studenti attestano che "il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti è accettabile" (valutazione 8, +1 rispetto al 2012-13); va migliorando rispetto al passato, ma è ancora una delle aree più critiche, il giudizio circa "l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel semestre". In questo caso la valutazione 7 è migliore rispetto al 2013, ma è comunque la voce con il punteggio più basso tra quelle oggetto d'indagine. Per ciò che concerne le aule vengono giudicate (secondo i dati forniti da Alma Laurea) spesso adeguate solo dal 47,2%, ma va rilevato che tuttavia il numero delle aule informatiche è giudicato inadeguato per il 55,6% degli studenti, un giudizio lievemente migliore a quello dello scorso anno. L'opinione degli studenti alla voce "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)" e alla successiva: "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?" ha espresso un voto di, rispettivamente 7,1 e 7,3 (tra i valori più bassi tra i 15 items oggetto d'indagine).

Per quanto attiene ai giudizi sull'esperienza universitaria desumibile dal profilo Alma Laurea, riferita ai laureati del 2013, si evidenzia come gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea, "più sì che no" nel 58,3% , anche se solo il 27,8% risponde "decisamente sì".

La realizzazione del corso monoclasse mira ad aumentare il numero degli studenti pienamente soddisfatti. .

<sup>1</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL SEMESTRE

**Azioni da intraprendere:**

In relazione ai problemi evidenziati al punto 1b in particolare all'andamento del percorso di formazione e degli studenti attivi si propone di migliorare la distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre del primo anno

Per ovviare al problema della impossibilità, per motivi contingenti, di acquisire cfu nel primo semestre, due docenti di discipline annuali consentiranno agli studenti del primo anno di sostenere prove parziali

**Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità**

La modalità prevista consiste nell'aggiungere una prova intermedia per le sole matricole; la scadenza per acquisire crediti è fissata entro l'inizio delle lezioni del secondo semestre; sono responsabili della procedura i docenti del primo anno.

**Obiettivo n. 3:** MONITORARE LE CARRIERE DEGLI STUDENTI GIÀ A PARTIRE DAL PRIMO SEMESTRE.

**Azioni da intraprendere:**

a) studiare i risultati del test di ammissione in rapporto al voto di diploma;

b) attivare prove intermedie già nei mesi di ottobre e novembre per consentire un approccio immediato alle materie d'esame;

c) programmare eventi destinati alla preparazione dell'attività di tirocinio;

**Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità**

Si sono attivati i punti a) e b), mentre il punto c) sarà sviluppato durante l'intero triennio

**Obiettivo n. 4:** FACILITARE, ACCELERARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ELABORATO FINALE.

**Azioni da intraprendere :**

a) si è impostato l'iter di avvio alla prova scrittura della tesi stabilendo che una prima di raccolta di bibliografia;

b) saranno previsti dei piccoli compiti in cui lo studente è chiamato ad esercitarsi nella scrittura.

**Modalità, risorse, scadenze, previste, responsabilità** il punto a) è già stato svolto nel primo semestre del primo anno. Per il punto b) sono previste delle attività in tutti gli anni. I singoli docenti sono responsabili dell'assolvimento dei punti a) e b), essi riferiranno al consiglio di corso di studio i risultati ottenuti.

**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** MIGLIORARE IL RAPPORTO UNIVERSITA' E TERRITORIO

In continuità con quanto indicato nei precedenti rapporti di riesame anche con l'attuale corso monoclasse L-19 si intende migliorare e incentivare il rapporto con il territorio.

**Azioni intraprese:**

Durante il Corso dell'A.A 2014 si sono svolti seminari ed incontri che ha creato una reale possibilità di scambio tra studenti ed Enti convenzionati con il dipartimento per lo svolgimento del tirocinio, promuovendo una maggiore conoscenza degli studenti, rispetto ad una possibile scelta specialistica in termini professionali, all'interno delle diverse prospettive lavorative, ed una maggiore conoscenza da parte degli Enti dell'offerta formativa offerta dal Cds.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione è stata raggiunta in maniera più efficace per via della trasformazione dell'offerta formativa dall'interclasse a monoclasse. .

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il rapporto Alma Laurea sull'indagine occupazionale relativa all'anno 2013 mostra come il 58,8% degli studenti abbia un lavoro (dato in crescita rispetto al 44,8% del rapporto precedente), e come il 64,4% degli occupati ritiene la propria laurea efficace per il proprio lavoro. Un altro dato relativo alla situazione occupazionale mostra come, a fronte di un guadagno mensile decisamente basso (si stima una media di 747 euro).

La SUA indica le professioni a cui prepara il corso e sono:

Educatori professionali (3.2.1.2.7) Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili

(2.6.5.1.0) Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0) Insegnanti nella formazione professionale

(3.4.2.2.0). Questi sbocchi professionali indicano come il corso si contraddistingua per la forte valenza professionale e sociale.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n 1. AMPLIARE MAGGIORMENTE ED IN MODO SEMPRE PIU' EFFICIENTE E FUNZIONALE LA RELAZIONE CDS E TERRITORIO.**

**Azioni da intraprendere:** . Nella prospettiva di una più attenta progettazione di percorsi formativi che rispondano ai bisogni reali del mondo del lavoro e alle indicazioni che provengono dal territorio, il Corso di Studio e la commissione tirocinio hanno attivato una ricognizione delle opinioni di enti e imprese che accolgono studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari, attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, finalizzata alla realizzazione di una indagine statistica sui punti di forza e sulle criticità nella preparazione dello studente. Dai risultati dell'indagine emerge che gli studenti hanno acquisito competenze adeguate in relazione all'attività svolta nell'85,3% dei casi e di aver acquisito la capacità di utilizzare linguaggi tecnici appropriati relativi alla professione nell'88,2%. Gli enti che hanno ospitato i tirocinanti ritengono inoltre che il 90,9 degli studenti abbiano una preparazione che soddisfa le aspettative formative per lo svolgimento di un'adeguata esperienza pratica. In modo particolare si evidenzia che tra gli enti analizzati, che ospitano i tirocinanti da alcuni anni, il 50% ha assunto dei laureati tra coloro che avevano svolto in precedenza il tirocinio presso la loro sede..

**Seconda azione da intraprendere**

Una seconda azione da intraprendere, sempre in rapporto al medesimo obiettivo è quella di organizzare una giornata di incontro a livello di dipartimento sul tema università e lavoro. Nel 2014 una commissione relativa a questo tema ha iniziato ad operare in 3 direzioni:

- raccolta di informazioni su come lavorano i servizi di orientamento al lavoro di altre università italiane
- raccolta di informazioni su come opera il nostro ateneo in rapporto alle imprese
- raccolta di informazioni sulle risposte che ogni singolo corso di laurea ha stabilito con il mondo del lavoro

Il progetto della commissione è quello di realizzare anche a Sassari un career day, cioè un evento in cui enti, università formazione post laurea possano incontrarsi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La commissione tirocinio svolge una funzione chiave nel coordinare i rapporti con gli enti, nell'organizzare seminari e incontri e nel raccogliere in modo sistematico le opinioni degli enti.